662

www.freenewsonline.it

i dossier

www.freefoundation.com

LA LEGGE DI STABILITA' 2014-2016*

* Testo provvisorio

16 ottobre 2013

a cura di Renato Brunetta

EXECUTIVE SUMMARY

- In data 15 ottobre 2013 il Consiglio dei Ministri del governo guidato da Enrico Letta ha varato la Legge di Stabilità per il triennio 2014-2016.
  - il valore complessivo del provvedimento è di circa **11,5 miliardi** nel 2014, oltre a **7,5** nel 2015 e **7,5** nel 2016.
- Il presidente del consiglio ha dichiarato che sarà una legge «*senza tasse* e *senza tagli sul sociale*».

INDICE

- Cuneo fiscale
- Bollo sui titoli
- Blocco pensioni
- Pubblico impiego
- Sgravi assunzioni
- Tfr a rate
- Rientro capitali dall'estero
- Rivalutazione capitale Banca d'Italia
- Ecobonus
- Sofferenze bancarie
- Coperture

CUNEO FISCALE

- Per rilanciare la competitività del fattore lavoro il governo ha deciso un taglio del cuneo fiscale, ovvero della differenza tra lo stipendio netto del lavoratore e il salario lordo in carico all'azienda, comprensivo anche delle trattenute fiscali, che sarà pari a **5 miliardi** per i lavoratori e **5,6 miliardi** per le imprese nel prossimo triennio.
- Per il 2014 previsti sgravi sul lavoro per 2,5 miliardi

BOLLO SUI TITOLI

- Il governo ha previsto un aumento del bollo sulle gestioni di titoli, ad oggi pari allo 0,15%.
- Tra le ipotesi, la nuova aliquota potrebbe salire allo 0,165%.

BLOCCO PENSIONI

- Le quote degli assegni pensionistici sopra i 3 mila euro non saranno adeguate al costo della vita nel 2014.
- Adeguamento al 90% per quelle superiori a 3 volte il trattamento minimo Inps;
  - al 75% per quelle superiori a quattro volte il minimo;
  - al 50 per cento per quelle superiori a cinque volte il minimo.
- Allo studio un contributo di solidarietà dal 5% al 15% sopra i 100 mila euro

PUBBLICO IMPIEGO

- Tra le misure previste per la pubblica amministrazione, oltre al blocco della contrattazione fino alla fine del 2014, ci sono meno straordinari, i tetti alle maxi retribuzioni (con un limite massimo a 300mila euro), una stretta sul *turn over* e regole più severe per gli affitti.
- Gli straordinari dovrebbero essere tagliati del 10% rispetto al 2013: solo le forze dell'ordine e i vigili del fuoco patiranno una riduzione pari al 5%

SGRAVI ASSUNZIONI

- L'esecutivo ha previsto ulteriori agevolazioni per abbassare la pressione fiscale: 1,5 miliardi sono destinate alle detrazioni lavoro sulle fasce medio basse e 40 milioni di euro per l'Irap sulla quota lavoro (110 milioni nel 2015, 200 nel 2016).

TFR A RATE

- Un'altra misura per gli statali riguarderebbe la rateizzazione del Tfr (il trattamento di fine rapporto, vale a dire la liquidazione), che verrebbe corrisposto non in un'unica soluzione ma in due tranche se supera i 50 mila euro.
- È la revisione di una regola già applicata solo alle liquidazioni che superano i 90 mila euro

RIENTRO DEI CAPITALI DALL'ESTERO

- Arriva un nuovo meccanismo per la regolarizzazione dei capitali detenuti illecitamente all'estero. I contribuenti dovranno autodenunciarsi e pagherebbero tutte le tasse dovute per i periodi ancora soggetti ad accertamento, con una riduzione delle sanzioni e, forse, l'estinzione del carico penale. Sparirebbe però l'anonimato. Il gettito della regolarizzazione, per prudenza, non è stimato.

RIVALUTAZIONE QUOTE BANKITALIA

- Sono ancora in corso «lavori definitivi» per la revisione della contabilizzazione delle quote della Banca d'Italia possedute dagli istituti di credito, ha annunciato Saccomanni.
- Secondo indiscrezioni la valutazione di Bankitalia si aggirerebbe su 5-7 miliardi di euro.
- Il gettito per il Tesoro arriverebbe dalla plusvalenza registrata dalle banche azioniste.

ECOBONUS

- Nel testo del disegno di legge di Stabilità confermati l'ecobonus anche nel 2014.
- L'esecutivo così conferma l'impianto di agevolazioni anche per il prossimo anno in tema di ristrutturazioni e risparmio energetico, prevedendo però un loro graduale ripensamento per gli anni a venire. Il costo per le casse dello Stato si aggira attorno al miliardo di euro o poco più

SOFFERENZE BANCARIE

- Il ministro Saccomanni ha parlato di misure per incentivare «*la patrimonializzazione delle imprese che diventano più affidabili per le banche. Banche che per la contabilizzazione delle perdite saranno in grado di fornire ulteriore sostegno all'economia*».
- Possibile la deduzione delle perdite sui crediti in 5 anni anziché in 18 anni

LE COPERTURE

- 3,5 miliardi verranno da tagli alla spesa pubblica
- 3,2 miliardi grazie alle dismissioni immobiliari, alla rivalutazione dei beni dello Stato e attraverso la rivalutazione del valore delle partecipazioni
- 1,9 miliardi dalla nuova fiscalità